



Il seminario rappresenta un'occasione per riflettere sui vantaggi di un lavoro che coniuga competenza ed esperienza, e integra apprendimento linguistico e relazioni scuola famiglia, dimensione linguistica e culturale. Il progetto costituisce oramai un elemento distintivo del modello di accoglienza educativa e scolastica bolognese.

L'incontro rappresenta un'opportunità per sottolineare, in chiusura della Settimana dei Diritti delle Bambine e dei Bambini, quanto recita l'art. 29 della **Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza**:

*(...) l'educazione del fanciullo deve avere come finalità:
 (...) sviluppare nel fanciullo il rispetto dei suoi genitori, della sua identità, della sua lingua e dei suoi valori culturali, nonché il rispetto dei valori nazionali del paese nel quale vive, del paese di cui può essere originario e delle civiltà diverse dalla sua; preparare il fanciullo ad assumere le responsabilità della vita in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di uguaglianza tra i sessi e di amicizia tra tutti i popoli e gruppi etnici, nazionali e religiosi e delle persone di origine autoctona.*



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna



Iniziativa aperta al pubblico realizzata con il Patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia-Romagna

ENTI PROMOTORI

CD>>LEI,
Centro RiESco
 Comune di Bologna
 Area Educazione Istruzione
 e Nuove Generazioni
 Via Ca' Selvatica, n.7
 Bologna
www.comune.bologna.it/cdlei



Centro di Documentazione
 Laboratorio per un'Educazione Interculturale



Centro Servizi Consulenza
 Risorse Educative e Scolastiche

Open Group
 Cooperativa sociale
 Mura di Porta di Galliera, 1/2A
 Bologna
www.opengroup.eu



OPENGROUP

AIPI
 Cooperativa di italiano L2
 e servizi socio-educativi
 presso Comune di Bologna
 Via Ca' Selvatica, n.7
 Bologna
www.aipicoop.it



Antinea
 Associazione di mediazione
 e di formazione interculturale
 presso Comune di Bologna
 Via Ca' Selvatica, n.7
 Bologna
www.associazioneantinea.eu



Camelot
officine cooperative
 Cooperativa sociale
 Via Fortezza, n. 15
 Ferrara
<http://wp.coopcamelot.org/>

Evento organizzato dal **Centro RiESco** nell'ambito delle iniziative promosse dal Comune di Bologna in occasione della settimana dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza



Per l'iscrizione:

www.comune.bologna.it/cdlei

con la collaborazione di



istituzione
 biblioteche
 bologna



biblioteca salaborsa



Comune di Bologna



Educazione
 è Bologna

UN BAMBINO DUE LINGUE

il ruolo della lingua madre nell'acquisizione della lingua italiana



Martedì
29 novembre 2016
Sala Borsa
Auditorium Biagi
ore 9.30-13.30

INTRODUZIONE



Samir e Fatima sono bambini silenziosi. A scuola parlano molto poco, nonostante siano arrivati già da alcuni anni e frequentino i corsi di italiano. In famiglia parlano la lingua d'origine, o lingua madre, quella calda e degli affetti, che sa di casa. L'insegnante chiede l'intervento del mediatore del Comune, a cui viene chiesto di osservare il bambino e individuare le competenze di base nella lingua madre. Al tempo stesso nella classe fa ingresso **Zhang** un bambino da poco arrivato in Italia. La scuola di riferimento del territorio si attiva per individuare l'Istituto nel quale inserire il bambino: insieme ai mediatori viene convocata la famiglia con il bambino e si procede ad un colloquio orientativo e di accoglienza tesi anche a valutare la conoscenza della lingua madre. I docenti di L2 individuano un percorso che faciliti l'apprendimento di Luo, pensato in base ai suoi bisogni e flessibile a tal punto da intersecarsi a più riprese con la programmazione della classe. La sorellina **Yue** sta affrontando un percorso di inserimento nella scuola d'infanzia. Non ha mai frequentato il nido e vive con molte difficoltà il distacco e l'ambientamento in un contesto nel quale non riconosce i linguaggi, i codici e gli stili di cura. La mediatrice cinese è un punto di riferimento in questo delicato passaggio, e appronta con le insegnanti un breve percorso volto a facilitare l'inserimento, a sostenere la famiglia e ad avviare un dialogo fra genitori e servizio.

Questa istantanea racconta ciò che accade nei servizi 0-6 e nelle scuole primarie e secondarie di I grado di Bologna, dove, grazie al Progetto di Insegnamento della Lingua Italiana e di Mediazione Linguistico Culturale promosso dal Comune di Bologna e gestito dall'RTI (Open Group, Antinea, Camelot, Aipi), la gestione della diversità linguistica e culturale viene pensata a partire dalla valorizzazione della lingua madre e delle competenze del bambino. Esperti e operatori sono chiamati ad un approfondimento e ad un incontro di voci e sguardi sui temi dell'apprendimento linguistico e della valorizzazione della lingua¹.

PROGRAMMA



Ore 9.30 Apertura e saluti istituzionali

Marilena Pillati, ViceSindaco
del Comune di Bologna

Giovanni Schiavone, Dirigente Ufficio V USR
Emilia Romagna - Ambito Territoriale di Bologna

Elena Iacucci, Responsabile UI Qualificazione
e Sviluppo del Sistema Formativo Integrato
Area Educazione Istruzione e Nuove Generazioni
Comune di Bologna

Ore 10.00 Parole di scuola, parole di casa. Le lingue per non essere stranieri

Graziella Favaro, Pedagogista
esperta di Educazione Interculturale

Ore 10.30 Strategie e risorse per la gestione delle Classi ad Abilità Differenziate plurilingui

Fabio Caon, Ricercatore Universitario
Università Ca' Foscari di Venezia

Ore 11.00 Mutismo extra-familiare: un approccio transculturale

Giulia Magnani, Servizio di Neuropsichiatria
Infanzia e Adolescenza ASL Bologna

Ore 11.30 Lingua italiana e mediazione nelle scuole di Bologna: per un sistema integrato degli interventi

Raffaella Pagani, Centro Riesco CD>>LEI
e **Patrizia Farinella** insegnante IC 5
referente per Commissione Scuole Polo

Ore 12.00 Le sfide della mediazione culturale nella scuola e nei servizi 0-6

Leyla Dauki e **Nadia Mohammed Abdelhamid**
Associazione **Antinea**, **Silvia Lambertini**
Camelot Cooperativa sociale

Ore 12.30 Insegnare italiano nelle classi plurali

Marta Alaimo Open Group Cooperativa sociale e
Susana Belendez Aipi Cooperativa di italiano L2
e servizi socio-educativi

Ore 13.00 Educazione plurilingue per le scuole delle nostre città

Ne discutiamo con
Graziella Favaro e **Fabio Caon**

